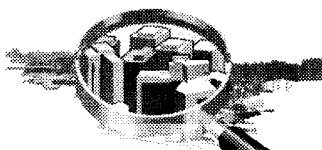


TROPPI ASSENTI E LA MINORANZA ABBANDONA L'AULA

L'opposizione fa "saltare" la seduta del parlamentino



VALBISAGNO

La seduta del consiglio di circoscrizione Alta Valbisagno, in programma ieri alle 14,30 nella sede di Molassana, è stata sospesa a causa del mancato raggiungimento del numero legale di consiglieri in aula. Dopo aver regolarmente discusso i primi due punti previsti nell'ordine del giorno, infatti, i consiglieri dell'opposizione si sono allontanati dall'aula, costringendo il vicepresidente Giusy Gianì prima ad una sospensione temporanea e, dopo il terzo appello, a sospendere definitivamente le discussioni rinviando il consiglio a data da destinarsi. Nella coalizione di maggioranza erano assenti, oltre al presidente Giacomo Santo Musso (giustificato), anche tre consiglieri diessini e un rappresentante del GUS (Gruppo Unito delle Sinistre). Ciò è bastato all'opposizione per attuare una dichiarata ostruzione politica: «Non c'è alcun rispetto nei nostri confronti - commenta Domenico Morabito consigliere dell'opposizione nonché capogruppo di Alleanza Nazionale - la minoranza nel parlamentino non viene mai consultata ed è per questo che protestiamo. La nostra è un'ostruzione voluta anche per dimostrare che



Il Giardino di Piantelli, ennesimo caso di polemica

siamo sempre noi a garantire il numero legale in questo consiglio. Ultimamente sono stati inaugurati i giardini di via Piantelli e di via Carega e in entrambi i casi l'opposizione non è stata invitata. Devono capire che anche noi rappresentiamo una parte di elettori e pretendiamo rispetto». Parole forti quelle usate da Domenico Morabito nei confronti della maggioranza, un attacco però prontamente ribattuto dal consigliere Claudio Villa della Margherita: «L'ostruzione è una loro arma politica e sono liberissimi di utilizzarla in qualunque circostanza, ma non porta certo a risolvere i problemi del quartiere. Noi della Margherita eravamo

tutti presenti e ci limitiamo a ricordare che l'ostruzionismo è un atto che va a scapito dei cittadini, visti i numerosi punti che avremmo potuto discutere. Non c'è molto da dire, mancavano elementi della maggioranza e loro hanno deciso di allontanarsi». Il consigliere Maurizio Uremassi di Forza Italia si unisce alla protesta dell'alleato Domenico Morabito: «Sono state veramente tante le volte in cui il consiglio ha preso decisioni importanti senza preoccuparsi di consultare la minoranza; una su tutte la famosa vicenda dell'antenna per la telefonia mobile installata a San Cosimo di Struppa».